

## IL CONTRIBUTO DELL'ALTO COMMISSARIATO DELLE NAZIONI UNITE PER I RIFUGIATI ALLA CAUSA DEI DIRITTI UMANI

*SERGIO MARCHISIO*

L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, nato all'indomani della Seconda Guerra Mondiale con il compito di assistere i cittadini europei dispersi a causa del conflitto, è stato istituito esattamente 65 anni fa. È infatti il 14 dicembre del 1950 che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite gli ha conferito il primo mandato di assistenza ai rifugiati, poi consolidato a seguito dell'adozione, nel 1951, della Convenzione delle Nazioni Unite sullo *status* dei rifugiati.

Da allora le crisi di portata mondiale generatrici di richiedenti asilo si sono moltiplicate senza tregua. Il nuovo rapporto annuale dell'UNHCR *Global Trends* registra una forte aumento del numero di persone costrette a fuggire dalle loro case, con 59,5 milioni di migranti forzati alla fine del 2014 rispetto ai 51,2 milioni di un anno prima e ai 37,5 milioni di dieci anni fa. Questo impegno testimonia da solo il ruolo insostituibile dell'UNHCR quale parte del sistema delle Nazioni Unite, nella tutela dei diritti fondamentali.

L'UNHCR ha ottenuto prestigiosi ed imparagonabili riconoscimenti della sua azione. Già nel 1954, è stato insignito del premio Nobel per la pace per il suo impegno nell'assistenza ai rifugiati d'Europa. Nel 1981, l'UNHCR ha ricevuto nuovamente il prestigioso riconoscimento del Nobel per quella che nel frattempo è diventata assistenza ai rifugiati di tutto il mondo, con una menzione agli ostacoli politici che esso deve affrontare.

E' quindi per me un onore attribuire il nostro premio al prezioso partner istituzionale Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, con il quale collaboriamo dal 1992 nell'educazione ai diritti umani, nell'insegnamento dei diritti dei rifugiati e migranti e nella realizzazione di percorsi didattici e formativi di eccellenza.

L'UNHCR è qui oggi rappresentato dal Dott. Laurence Jolles, Delegato per il Sud Europa.

\*\*\*\*\*

Sulla base di quanto precede, do lettura della motivazione dell'attribuzione del premio all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR):

"Per avere guidato e coordinato a livello mondiale, nei suoi 65 anni di vita, la protezione di più di milioni di rifugiati e sfollati, e garantito loro di esercitare il diritto di asilo in sicurezza nel paese di rifugio o in un paese terzo,

Per avere così contribuito in modo determinante alla tutela dei diritti umani fondamentali e al consolidamento dei valori della giustizia e della dignità umana,

per la generosa ed efficace collaborazione con il Master in diritti umani ed il Corso su rifugiati e migranti

il Master in Tutela internazionale dei diritti umani, che qui rappresenta l'intera Università Sapienza di Roma, attribuisce all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati il "*Sapienza Human Rights Award*" 2015.